

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
16/00017246	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA		63	PUGLIA
(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)					

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **20776**

OGGETTO: **Pelike apula a figure rosse**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Conversano (Pg 190, IV NE)**

DATI DI SCAVO: **Villaggio del Fanciullo**, INV. DI SCAVO: **-**
 (o altra acquisizione) **Scavi 1958. Tomba n.9**
(a sarcofago). Ripostiglio.

DATAZIONE: **Secondo venticinquennio del IV sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Medio apulo**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla beige con coloritura rossastra.**
Vernice nera abbastanza lucente. Sovradipintura in bian-
co. Modellata al tornio.

MISURE: **h. 28; diam. orlo 17,3; diam. piede 14,7.**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Parte del labbro riattaccata. Vernice**
scrostata in molti punti. Sovradipintura evanida in al-
cuni punti (soprattutto nel lato A).

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **-**

ESAME DEI REPERTI: **-**

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: **-**



DESCRIZIONE: **Piede troncoconico sporgente con profonda scanalatura allo spigolo superiore, corpo globulare che si restringe al collo e si svasa nel labbro revoluto; anse a nastro, leggermente convesse all'interno. Sono risparmiati: il fondo esterno del corpo e una zona sotto le anse. Dec. accessoria: sul collo, tra due linee, ramo di alloro destrorso in A e sinistrorso in B; al di sotto, in A, serie di punti bianco-gialli; al limite inferiore della parte decorata, meandro continuo interrotto da un unico quadrato crociato; sui fianchi, palmetta entro cornice ogivale fra girali con interposte foglie singole (qualche punto giallo). Lato A: a ds. figura femminile seduta su una sedia sulla cui spalliera è disposto un mantello che le copre le gambe. Ha**

NEG. **6775-77**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

A.M. CHIESO-BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in
Via T. Pantaleo in Notizie Scavi, vol. XVII, 1963-1964,
p.141, n.13, fig.50,13; p.142, figg.51-52.

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO
A.F.2 n° 6715-16-77 (BA) Cat.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. NN. 20741-20775; 20777-20782a.

R. De Francesco
Rosa De Francesco

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 30/6/82

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00017246	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63	INV. 20776
	ALLEGATO N.1... (segue descrizione)				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

dossa un chitone con borchie sulla spalla ds., porta i capelli raccolti sulla nuca, stephane a raggi, orecchini e collana di perle e armille. Con le braccia sollevate regge una banda bianca con cui pare stia per adornarsi il capo. A sn. un giovane Eros stante si appoggia con la ds. ad un bastone e con la sn. regge una patera con offerte simboleggiate da puntini bianchi. In basso, tra le due figure, un'oca. In bianco-giallo: i monili della donna e la benda. Lato B: due giovani ammantati e affrontati. Quello di sn. è completamente coperto da un mantello, quello di ds. ha il braccio e la spalla ds. scoperti e con la mano regge un bastone. Sul capo hanno entrambi una benda bianca.

Secondo Trendall questa pelike, insieme agli altri oggetti rinvenuti nella stessa tomba, è databile al secondo venticinquennio del IV sec. a.C. (A.M. CHIECO-BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in Via T. Pantaleo in Notizie Scavi, vol. XVII, 1963-1964, p.148).